



**SOCIETA' DELLA SALUTE
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 - 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
N. 4 DEL 26 FEBBRAIO 2020**

Oggetto: Utilizzo del Fondo di Solidarietà Istituzionale della SdS Area Pratese.

L'anno **DUEMILAVENTI** e questo giorno **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **12,30** nella sala conferenze della SdS si è riunita la Giunta Esecutiva della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali su delega Dirett. Gen.AUSL Toscana Centro	33,33	x	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,32	x	
Comune di Montemurlo	Alberto Fanti	Assessore delegato	4,91	x	
Comune di Cantagallo, Vaiano e Vernio	Giovanni Morganti su delega del Sindaco Primo Bosi	Sindaco di Vaiano	0,82 +2,62+ 1,57	x	
Comune di Poggio a Caiano e Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	2,61 + 3,82	x	
Il Presidente Dr. Luigi Biancalani <i>firmato in originale</i>		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese			
Il Direttore Dott. ssa Lorena Paganelli <i>firmato in originale</i>		Estensore: Lorena Paganelli			

Presiede la seduta **Luigi Biancalani**, nella sua qualità di **Presidente**.

Assiste il **Direttore della SdS, Dott. ssa Lorena Paganelli**, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art.15 dello Statuto del Consorzio SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

CONSIDERATO che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

RICHIAMATA la Deliberazione di Assemblea SDS n. 13 del 09/07/2019 con la quale, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 Maggio 2019 e 9 Giugno 2019 nei Comuni della Zona Pratese e nello specifico nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Cantagallo, veniva ricostituita l'Assemblea del Consorzio SDS Area Pratese ed eletto il Presidente, Dr. Luigi Biancalani;

VISTO il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 29.06.2018, con il quale la Dott.ssa Lorena Paganelli è stata nominata Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario nazionale” e successive modificazioni che al Capo III bis “Società della salute” disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 “Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della Società della Salute della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)” con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta da parte della SdS;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato “Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità” (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)”, che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un “Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità” oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

VISTA la “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge regionale n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e smi;

VISTA la Deliberazione n. 73 del 9.10.2019 di approvazione del “Piano Sanitario e Sociale Integrato 2018/2020”;

RICHIAMATA la Deliberazione Assemblea SdS n. 24 del 09/12/2019 “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019. Elenco servizi e attività in gestione diretta dal 01.01.2020.”, con la quale è stato approvato un ulteriore elenco di Servizi e Attività oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese a partire dal 01.01.2020;

VISTA la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 25 del 09/12/2019 con la quale si approva il Bilancio economico preventivo 2020-2021-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea SdS n. 19 del 16.5.2011 con la quale è stato costituito il Fondo di Solidarietà fra i Comuni consorziati della SdS Area Pratese, definendone le caratteristiche e le condizioni per l’ammissione al medesimo, di seguito elencate:

- Intervento non inserito nella ordinaria programmazione dei singoli Comuni effettuata per la determinazione del budget di spesa per singola macro area (anziani, indigenti, handicap e minori) dei servizi ed interventi (a regime) in gestione associata, quindi non coperto dalle risorse finanziarie attribuite dal Comune di residenza dell’utente per quest’ultima;
- Ammissibilità alle prestazioni secondo i regolamenti e le procedure in essere;
- Inderogabilità della prestazione (prioritariamente se attestata da Organi della Autorità Giudiziaria);
- Efficacia della prestazione attivabile in relazione agli obiettivi del progetto individuale;
- Impegno del Comune di residenza dell’utente ad individuare idonee soluzioni e a reperire le risorse necessarie dopo i tre mesi finanziati con il “Fondo di Solidarietà Sociale”, se il progetto dovesse prevedere tempi più lunghi.

PRESO ATTO che successivamente alla costituzione del Fondo di Solidarietà di cui al punto precedente sono stati ammessi al sostegno economico del Fondo gli Enti di seguito indicati:

- Delibera Giunta SdS n° 2 del 5.3.2012 – Ammissione al fondo di solidarietà istituzionale per il Comune di Vernio per un importo complessivo di € 5.280,00;
- Delibera Giunta SdS n° 9 del 21.5.2012 – Ammissione al fondo di solidarietà istituzionale per il Comune di Cantagallo per un importo di € 1.500,00
- Delibera Giunta n° 24 del 10.12.2012 – Ammissione al fondo di solidarietà istituzionale per il Comune di Cantagallo per un importo di € 3.744,74;
- Delibera Giunta n° 11 del 12.05.2014 – Ammissione al fondo do solidarietà istituzionale per il Comune di Cantagallo per un importo di € 10.607,12;
- Delibera Giunta n° 4 del 28.01.2015 – Ammissione al fondo di solidarietà istituzionale per il Comune di Vaiano per un importo di € 7.650,00;
- Delibera Giunta n. 11 del 06/10/2016 – Ammissione al fondo di solidarietà per il Comune di Poggio a Caiano per un importo di €. 19.000,00;
- Delibera Giunta n. 15 del 29/12/2016 – Ammissione al fondo di solidarietà per il Comune di Poggio a Caiano per un importo di € 13.000,00;
- Delibera Giunta n. 16 del 29/12/2016 – Ammissione al fondo di solidarietà per il Comune di Cantagallo per un importo di € 19.000,00;

- Delibera Giunta n. 3 del 15/03/2018 – Ammissione al fondo di solidarietà per il Comune di Cantagallo per un importo di € 17.934,83;

PRESO ATTO della deliberazione di Assemblea n. 30 del 29/12/2016 con la quale si modifica il Regolamento sul funzionamento del Fondo di Solidarietà istituzionale tra gli Enti consorziati ampliandone sia la tipologia delle situazioni di emergenza, sia la durata massima del singolo intervento fino a sei mesi ed inoltre viene integrata la consistenza del medesimo ad un importo pari a € 150.000,00;

PRESO ATTO che il sistema di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo dei CAS e il sistema ordinario dello SPRAR sono stati oggetto di modifica da parte della normativa introdotta dal Decreto Salvini D.L. 113/2018 conv. L. 132/2018 che ha determinato l'impossibilità di far accedere al sistema ex SPRAR (Oggi SIPROIMI) gli ospiti in uscita dai CAS con permesso di soggiorno per motivi speciali (ex umanitari), in possesso quindi di regolare permesso di permanere in territorio italiano ma senza la possibilità di accedere a percorsi di accoglienza;

CONSIDERATO CHE, l'ospitalità nei CAS gestiti da soggetti privati tramite gare indette dalle locali Prefetture, termina con la consegna del permesso di soggiorno, oppure con il diniego e in esito negativo a eventuali ricorsi e che dopo tali fattispecie si aprono i seguenti scenari:

- I non riconosciuti devono essere espulsi o rimpatriati;
- I riconosciuti con protezione internazionale possono accedere al SIPROIMI locale o nazionale, ma solo se vi sono i posti disponibili;
- Chi è in possesso di permesso casi speciali non può accedere alla rete SIPROIMI;
- I soggetti vulnerabili/disagio mentale, dovrebbero essere accolti in SIPROIMI dedicati;

DATO ATTO CHE, molte persone con permesso di soggiorno e la necessaria capacità e condizioni fisiche, sono usciti dai CAS e, in assenza di posti nel nuovo SIPROIMI o non potendo accedervi, hanno saputo gestirsi in autonomia;

RILEVATO invece che, a fronte di centinaia di persone inserite nel SIPROIMI nazionale o locale, o usciti in autonomia perché in grado di sostentarsi, molte persone vulnerabili sono ancora ospiti dei CAS, proprio perché affetti da importanti patologie sanitarie e psicologiche che non consentono né di essere inseriti nel SIPROIMI, né di attivare percorsi in autonomia.

CONSIDERATO che la rete nazionale di strutture per vulnerabili e disagio mentale, alla quale sono state presentate richieste, non ha disponibilità di posti in accoglienza e che tali persone, oltre 20, a breve dovranno lasciare i CAS al termine del percorso di accoglienza, come risulta dalla mappatura effettuata dal Comune di Prato in collaborazione con i soggetti gestori;

DATO ATTO CHE, come si evince dalla relazione predisposta dalla Dirigente del Servizio Sociale del Comune di Prato e Responsabile del Progetto SIPROIMI pratese, risultano ad oggi n. sei situazioni particolarmente complesse e urgenti, relative a cittadini stranieri attualmente ospiti CAS, e con residenza nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Carmignano, in seguito al loro primo ingresso nella provincia Pratese, dopo i ricollocamenti del Ministero dell'Interno attraverso le Prefetture locali;

RITENUTO CHE queste persone, una volta uscite dai CAS, non potranno rimanere nel territorio prive di accoglienza, ed è quindi necessario organizzare la loro accoglienza in strutture a media complessità assistenziale, in attesa di un eventuale inserimento nella rete SIPROIMI disagio mentale o vulnerabili;

RILEVATO che occorre attivare una procedura per individuare strutture capaci di garantire tale ospitalità, e nel contempo individuare le risorse accedendo in via straordinaria al Fondo di Solidarietà

Istituzionale, motivazioni ritenute valide dal Coordinatore Sociale attraverso propria nota che sarà conservata agli atti insieme alla relazione della Dirigente del Comune di Prato;

RITENUTO che, i sei casi presentati, riguardanti il pagamento degli oneri relativi all'inserimento in struttura residenziale a media complessità assistenziale da reperire sul territorio, ad avviso della Giunta, presentano i requisiti di ammissibilità al Fondo, il cui regolamento prevede però che la misura massima del contributo fruibile ad intervento non possa superare l'importo pari ad € 20.000,00;

PRESO ATTO che nel caso specifico poiché trattasi di intervento a favore di n. sei cittadini residenti in diversi Comuni della Zona Area Pratese, si ritiene che l'accesso al Fondo di Solidarietà possa essere, in via eccezionale, anche di importo superiore a quanto precedentemente stabilito;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l'Organigramma della SdS;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

PRESO ATTO della deliberazione di G.E. SdS n. 10 del 15/04/2019 con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell'organico interno alla SdS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l'Organigramma del Consorzio;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 32 del 09/12/2019 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, il Funzionigramma e l'Organigramma del Regolamento del Consorzio;

VISTO il Regolamento di Contabilità della SdS Pratese approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017;

VISTO l'art. 12 "Funzioni della Giunta Esecutiva" dello Statuto consortile;

VISTO l'art. 9 della Convenzione consortile "Organi Consortili";

VISTO l'art. 48 "Competenze alle Giunte" del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 11 "Giunta Esecutiva – Adunanze e Deliberazioni" dello Statuto consortile, inerente le modalità ed il quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Giunta;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore della SdS Pratese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

Ciò premesso e considerato

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) **di approvare** le premesse del presente atto;
- 2) **di approvare** per le motivazioni espresse in narrativa il ricorso al Fondo di Solidarietà Istituzionale istituito presso la SdS Area Pratese per il pagamento degli oneri per l'inserimento in

struttura residenziale a favore dell'utenza descritta in narrativa, e nello specifico a favore di persone residenti nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Carmignano ;

- 3) **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in narrativa, il ricorso al Fondo di Solidarietà Istituzionale per un importo pari a Euro 35.000,00;
- 4) **di dare atto** che, al momento, il fondo di solidarietà presenta una disponibilità di € 150.000,00, e quindi consente l' utilizzo del Fondo per un importo pari ad € 35.000,00;
- 5) **di stabilire** che dette risorse pari a Euro 35.000,00 saranno trasferite al Comune di Prato che predisporrà gli atti necessari al fine di procedere alla individuazione di idonea struttura che possa accogliere le persone sopra indicate;
- 6) **di autorizzare** il reintegro del Fondo di Solidarietà Istituzionale appena possibile utilizzando risorse del Fondo FRAS, riportando la sua disponibilità ad € 150.000,00;
- 7) **di dare** mandato al Direttore di procedere con gli atti necessari;
- 8) **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di legge;
- 9) **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti che compongono il Consorzio;
- 10) **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale;
- 11) **di dare pubblicità** al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Luigi Biancalani

firmato in originale

IL DIRETTORE

Lorena Paganelli

firmato in originale

PUBBLICAZIONE

(Art.124, comma 1°, D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e art. 10 Statuto della SdS)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli

firmato in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art.134, comma 3° del D. Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli